

OGGETTO: DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI
e dati relativi allo svolgimento di incarichi o titolarità di cariche elettive**
(ART. 53 COMMA 14 D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla Legge 190/2012)
(I DATI FORNITI SARANNO PUBBLICATI SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE IN OSSERVANZA DELLA
NORMATIVA VIGENTE)

Il/La sottoscritto/a Sarfatti Michele nato/a a dato oscurato

il dato oscurato C.F. dato oscurato professione:

pensionato in qualità di

alla data del 26/04/2023, in merito all'affidamento dell'incarico di

RELATORE CONVEGNO DEL 13 MAGGIO 2023

Vista l'allegata normativa, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto,

- 1) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- 2) Di avere in corso i seguenti incarichi o essere titolare delle seguenti cariche in enti di diritto

privato regolati o finanziati dalla PA:

Nessuno

Nome ente e sede	Codice fiscale Ente	Tipo di incarico/carica	Durata	Gratuità
				Selez.
				Selez.
				Selez.

3) Di svolgere la seguente attività professionale:

Nessuna

Attività professionale svolta	Svolgimento dal	Note

In fede.

Data 26 aprile 2023

Firma

Michele Sarfatti

firma oscurata

Selezionare

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. Allegare : 1 fotocopia documento d'identità valido.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), La informiamo che: a) i dati personali, da Lei forniti, verranno trattati per la seguente finalità: selezione per l'affidamento dell'incarico e pubblicazione, in caso di conferimento dell'incarico, nelle pagine dell'Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Castelfranco Veneto, conformemente a quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs 33/2013. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Castelfranco Veneto, con l'utilizzo di procedure manuali e informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale mancato conferimento degli stessi comporterà l'impossibilità di partecipare alla sezione; c) i dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento; in particolare, in caso di conferimento dell'incarico saranno comunicati alla presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 53, c. 14 del d.lgs. 165/2001; d) i diritti di cui all'art. 7 del Codice (diritto di aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione dei propri dati personali, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi) potranno essere esercitati in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato; e) titolare del trattamento è il Comune di Castelfranco Veneto, responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Unità Organizzativa

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE (www.sspal.it)

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

PRINCIPALE NORMATIVA PER DIPENDENTI, DIRIGENTI E CONSULENTI

- CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO;
- ARTT. 2 co. 3, 3, co. 2, 6 e 7 (e 13) DEL DPR 62/2013;
- ART. 1 co. 2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013;
- ART. 22 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO;

FIRMA PER PRESA VISIONE DELLA NORMATIVA

Michele Sarfatti
firma oscurata

Selezionare